



COMUNE DI BISACQUINO

(CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO)

IE

Originale

N. 42 del Registro - seduta del 14/11/2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: *Applicazione del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 al bilancio di previsione 2020 /2022, ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. 267/2000.*

L'anno Duemilaventi addì Quattordici del mese di **Novembre** alle ore **17,30** presso l'aula consiliare sita in Piazza Triona;

a seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P.R.S. n. 6/1955 come successivamente modificato dalla L. R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.

1 – LA SALA LUIGI	Presente	7 – DI GIORGIO MICHELE	Presente
2 – LA RUSSA ANNA	Presente	8 – GIORDANO GIUSEPPE	Presente
3 – NOTO ALFONSO	Presente	9 – CONTORNO IRENE	Presente
4 – CALAMIA ELIANA	Presente	10 – GALLINA MIRIAM	Assente
5 – MARINO BERNARDINA	Presente	11 – CHIARELLI FRANCESCA	Assente
6 – TORTOMASI MATTEO	Presente	12 – GAUDIANO VITO GIOVANNI	Presente

Assume la presidenza il *Dott. La Sala Luigi* nella qualità di Presidente

- partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa Vincenza Gaudiano

- Constatata la presenza di n. 10 consiglieri presenti su 12 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto essere legale, ai sensi della normativa vigente, il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta di seguito redatta.

Sono nominati scrutatori i Sigg.

- 1) Marino Bernardina;
- 2) Calamia Eliana;
- 3) Gaudiano Vito Giovanni;

Sono presenti alla seduta i seguenti componenti la Giunta Municipale:

		P	A	
1	Di Giorgio Francesco Tommaso	P		Sindaco
2	Noto Alfonso	P		Vice Sindaco
4	Ferina Alessandra		A	Assessore
3	Tortomasi Matteo	P		Assessore
5	Migliore Alessandro		A	Assessore

IL PRESIDENTE

Continua con il quarto punto all'ordine del giorno dando lettura della proposta avente oggetto: ***"Applicazione del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 al bilancio di previsione 2020 /2022, ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. 267/2000"*** legge il dispositivo della proposta allegata che fa parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito invita il Sindaco ad intervenire per illustrare la proposta.

Il Sindaco avuta la parola chiarisce che con questa proposta si prende atto del risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 che chiude con un disavanzo tecnico di amministrazione pari ad € 965.332,66 e di seguito di applicare detto disavanzo, ai sensi del Decreto-legge 162/2019 poi convertito in legge, in quote di Euro 64.355,51 per 15 annualità a partire dal 2021 fino 2035.

Il Consigliere Contorno, a questo punto, chiede alla Dott.ssa Ciulla di illustrare sommariamente come si determina tale disavanzo.

La Dott.ssa Ciulla, invitata, spiega che dal 2019 il Fondo crediti di dubbia esigibilità, quello che principalmente determina il risultato di amministrazione, deve essere calcolato con il metodo ordinario e cioè con criteri più rigorosi per l'ente rispetto al calcolo con metodo semplificato applicato fino al 2018. Continua specificando proprio il metodo di calcolo determinato: su dati precisi al 31 dicembre quali – IMU, TARI, Sanzioni codice della strada, illuminazione votiva.

Il Sindaco interviene per ringraziare la Responsabile dall'ufficio finanziario per il grande lavoro svolto e per la chiarezza dell'intervento prima riportato dove dimostra come si determina e come si applica il disavanzo. Continua sostenendo che tale operazione porterà molti benefici negli anni futuri, afferma che la norma statale che permette il ripiano in 15 anni è stata voluta dal Legislatore proprio per aiutare tutti i Comuni a migliorare i propri conti. *Conclude puntualizzando che è essenziale per gli Enti stare sempre attenti a sfruttare tutte le norme di legge.*

Chiede la parola il Consigliere Noto il quale vuole precisare che fare il politico non è semplice; ribadisce che ci vuole quel quid, che lui ha definito *-adeguatezza- qualità che lo stesso possiede e lo possono testimoniare i consiglieri e colleghi politici nonché la cittadinanza. Qualità sicuramente non posseduta dai colleghi della minoranza che ancora una volta con le dichiarazioni scritte e portate da casa dimostrano di non avere cognizione di quanto discusso e chiarito in aula in merito all'argomento delle proposte oggetto di approvazione.*

Il consigliere Contorno interviene, ancora nel dibattito, per rispondere al vicesindaco precisando che *non ha nessun diritto di asserire quanto sopra, la stessa in qualità di consigliere -capogruppo della minoranza- a nome suo e del gruppo ha tutto il pieno diritto e dovere di rilevare i punti di criticità contenuti nella nota depositata per essere allegata al verbale di approvazione del conto di gestione anno 2019. L'opposizione in*

autonomia ha l'obbligo di dare il suo apporto e il proprio convincimento in un atto di grande importanza quale il rendiconto di gestione.

La dott.ssa Schifani Revisore dei Conti, presente in aula, a questo punto interviene per chiarire e *stemperare un po' i toni, bisogna dare notizie esatte anche a chi ascolta per assicurare i cittadini.* Precisa che quest'anno entra a regime la normativa che porta gli enti ad avviare un processo, già iniziato nel 2015 (con il riaccertamento straordinario dei residui), di maggior oculatezza della spesa. Ritiene molto importante usufruire delle norme che aiutano gli Enti a rientrare, ma questo deve servire proprio per cercare di razionalizzare le spese, a mettere un freno ed a migliorare con un continuo controllo e monitoraggio i conti per ottimizzare la cosa pubblica.

Il consigliere Gaudiano chiede di sapere se si sarebbe creato tutto questo disavanzo in assenza della nuova normativa.

Tale domanda viene ritenuta dal Sindaco e dal Revisore molto pertinente; rispondono che il disavanzo in assenza delle nuove norme si sarebbe dimezzato e quindi aggiunge la dott.ssa Ciulla non vi sarebbe stato disavanzo da risanare.

Il Consigliere Contorno ribadisce il voto contrario del Gruppo di minoranza per le stesse motivazioni del punto precedente.

Il Presidente, dopo aver constatato che nessuno dei consiglieri presenti chiede ancora di intervenire ed aver accertato che la stessa contiene i pareri favorevoli dei Responsabili competenti e il parere del Revisore dei Conti, pone ai voti la proposta;

La stessa ottiene n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Consiglieri: Contorno e Gaudiano) su 10 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano. Il risultato viene proclamato dal Presidente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi;

Visto il vigente O.R.EE.LL. nella R.S.;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Consiglieri: Contorno e Gaudiano) espressi per alzata di mano su n. 10 consiglieri presenti e votanti, così come accertato dagli scrutatori nominati ad inizio di seduta

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto: *"Applicazione del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. 267/2000.*

A questo punto il Consigliere Giordano chiede di votare per l'immediata esecuzione dell'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta;

Visto il vigente O.R.EE.LL. nella R.S.;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Consiglieri: Contorno e Gaudiano) espressi per alzata di mano su n. 10 consiglieri presenti e votanti, così come accertato dagli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

Delibera

Di dichiarare ai sensi della vigente normativa il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza a provvedere.



COMUNE DI BISACQUINO

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)



Proposta di deliberazione consiliare

Oggetto: Applicazione del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 188 del D.lgs. 267/2000.

Visto l'art. 186 del D.lgs. n. 267/2000 che definisce il risultato contabile di amministrazione come quello accertato in sede di rendiconto di esercizio;

Tenuto conto che il Conto di bilancio relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto ai sensi del D.lgs. n. 267/2000, evidenzia un risultato finale della gestione finanziaria pari ad € 106.589,94;

Visto l'art. 187 del d.lgs. n. 267/2000, come aggiornato dall'art. 80, comma 1, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., relativo alla composizione del risultato di amministrazione nelle componenti definite dai nuovi principi contabili di cui all'armonizzazione contabile avviata con il D.lgs. n. 118/2011;

Considerato che l'applicazione dei nuovi principi contabili relativi all'armonizzazione di cui al D.lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014, impone la determinazione in fase di rendiconto di gestione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;

Considerato che il suddetto Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato secondo quanto stabilito dal principio 3.3 e dall'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria", in quanto non più utilizzabile il c.d. "metodo semplificato" previsto dall'art. 2 del D.M. Economia del 20 maggio 2015 che ne permetteva l'applicazione fino all'esercizio finanziario 2018;

Tenuto conto che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.), come sopra determinato, evidenzia un importo pari ad € 2.006.825,26, come da prospetto allegato alla presente deliberazione, e dal quale si evince un risultato di amministrazione negativo di - € 2.296.491,87;

Tenuto conto che per effetto della determinazione dell'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità con il metodo ordinario, il risultato di amministrazione anno 2019 di - € 2.296.491,87 è peggiorativo rispetto al quello dell'anno 2018 pari ad € - 1.331.159,21, e ciò determina un disavanzo tecnico da ripianare pari ad € 965.332,65;

Rilevato che l'art. 39-quater, c. 1, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 dispone:

"1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di

rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti."

Preso atto che, per effetto della determinazione dell'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità con il metodo ordinario, obbligatorio a partire dal rendiconto di gestione 2019, in luogo del metodo semplificato, fino ad oggi utilizzato ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, il disavanzo massimo da ripianare non può essere superiore ad € -1.190.205,79, determinato come segue:

	Descrizione	+/-	Importo
1	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione Rendiconto 2018	+	882.181,58
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019 (previsioni definitive)	+	192.374,95
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	257.937,06
4	Totale FCDE metodo semplificato al 31/12/2019 (1+2-3)		816.619,47
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019		2.006.825,26
6	Disavanzo da ripianare (dal 2021 e in massimo 15 esercizi)	-	- 1.190.205,79

Preso atto che, il disavanzo tecnico emergente dal rendiconto 2019 è di € 965.332,65, che risulta inferiore ad € 1.190.205,79;

Visto l'art. 188 del D.lgs. n. 267/2000 che prevede che l'eventuale disavanzo accertato ai sensi del suddetto art. 186 del TUEL è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto di gestione;

Tenuto conto che la mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione;

Considerato che la suddetta deliberazione deve essere allegata al bilancio di previsione ed al rendiconto di gestione, costituendone parte integrante;

Tenuto conto che sempre l'art. 188, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 dispone che il maggiore disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura;

Visto l'articolo 39 quater del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, come convertito con modificazioni nella Legge 28 febbraio 2020, n. 8; che dispone che l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019 può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021 in quote annuali costanti;

Ritenuto di applicare la suddetta normativa in vigore e ripianare il disavanzo tecnico di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione esercizio 2019 di € 965.332,66 in quindici annualità costanti ciascuna di € 64.355,51 a partire dall'anno 2021 e successivi, sul bilancio di previsione 2020/2022 e successivi e finanziando lo stesso mediante entrate correnti e riduzioni della spesa corrente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 188, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi dal responsabile dell'area finanziaria dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il vigente O.R.EE.LL.

SI PROPONE

- **di prendere atto** del risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 che chiude con un disavanzo tecnico di amministrazione di € 965.332,66, determinato ai sensi degli artt. 186 e 187 del D.lgs. n. 267/2000, aggiornati dal D.lgs. n. 118/2011;

- **di applicare** il suddetto disavanzo tecnico di amministrazione di € 965.332,66 al bilancio di previsione 2020/2022 secondo la seguente ripartizione: € 64.355,51 nell'anno 2021 e nell'anno 2022 e per la stessa quota nelle annualità successive fino al 2035, ai sensi di quanto previsto dall'art. 188, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dall'articolo 39 quater del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, come convertito con modificazioni nella Legge 28 febbraio 2020, n. 8, finanziandolo mediante le entrate di natura corrente e la riduzione delle spese correnti di gestione,
- **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo stante la scadenza dei termini di legge e l'urgenza di procedere, tenuto conto che l'art. 3, comma 1, lettera l) del D.L. n. 174/2012 equipara la mancata approvazione del rendiconto entro il termine del 30 giugno (termine prorogato dall'art. 107 del D.L. n. 18/2020) alla mancata approvazione del bilancio, con conseguente applicazione della procedura di cui all'art. 141, comma 2, del TUEL, con poteri sostitutivi del Prefetto, commissariamento e scioglimento del Consiglio Comunale;
- **di allegare** la presente deliberazione a quella relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, nonché a quella relativa all'approvazione del rendiconto di gestione 2019, per farne parte integrante e sostanziale delle stesse;
- **di disporre** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69 (tutti gli allegati sono inseriti nell'atto originale e le copie si trovano depositate presso l'Area di competenza, a libera visione previo contatto con il referente, già indicato e individuato sul sito istituzionale del Comune).

L'Istruttore

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

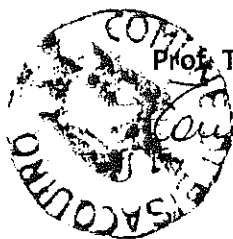
Dott.ssa Paola Ciulla



Il Proponente

Il Sindaco

Prof. Tommaso Francesco Di Giorgio



Tommaso Francesco Di Giorgio

Oggetto: Applicazione del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 188 del D.lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art.1 della L.R. 11/12/1991 n.48, come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Bisacquino, 03.11.2020

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott.ssa Paola Chilla

A circular official stamp of the Municipality of Bisacquino is visible. The text around the perimeter includes "COMUNE DI BISACQUINO" and "UFFICIO DI BILANCIO". The stamp is partially obscured by a handwritten signature in black ink.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt. 49 e 153 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art.1 della L.R. 11/12/1991 n.48, come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Bisacquino, 03.11.2020

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott.ssa Paola Chilla

A circular official stamp of the Municipality of Bisacquino is visible. The text around the perimeter includes "COMUNE DI BISACQUINO" and "UFFICIO DI BILANCIO". The stamp is partially obscured by a handwritten signature in black ink.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2019

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				33.993,03
RISCOSSIONI	(+)	1.077.268,46	9.010.391,09	10.087.659,55
PAGAMENTI	(-)	1.623.328,12	8.328.516,02	9.951.844,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			169.808,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			169.808,44
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.327.975,46	1.133.869,28	7.461.844,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.854.091,16	1.619.516,01	7.473.607,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			26.456,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			25.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			106.589,94
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				2.006.825,26
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				250.000,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata (B)				2.256.825,26
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				146.256,55
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				146.256,55
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-2.296.491,87
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2019

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

COMUNE DI BISACQUINO

Provincia Regionale di Palermo

L'organo di revisione

Verbale n. 27 del 06.11.2020

IL REVISORE DEI CONTI

Oggetto: parere del Revisore dei Conti sulla proposta di Deliberazione avente ad oggetto: *"Applicazione del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. 267/2000"*.

La sottoscritta dott.ssa Loredana Schifani, nella qualità di Revisore dei Conti di questo Comune;

PREMESSO

- Che il rendiconto finanziario di gestione dell'esercizio 2019 dell'ente evidenzia un saldo positivo di € 106.589,94;
- Che, sulla base della normativa vigente, D. Lgs. 118/2011 e s.m.e.i., il risultato di amministrazione deve tener conto, nella sua composizione, del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Che, a partire dall'esercizio 2019, il suddetto FCDE deve essere calcolato con metodo ordinario - con criteri più stringenti per l'Ente rispetto al calcolo con metodo semplificato applicabile fino all'esercizio 2018;
- Che, sulla base della nuova modalità di calcolo il FCDE risulta quantificato in € 2.006.825,26, e per effetto della suddetta determinazione il risultato di amministrazione risulta pari a € - 2.296.491,87;
- Che il suddetto risultato di amministrazione risulta peggiorativo rispetto al risultato di amministrazione 2018 pari a € -1.331.159,21,
- Che risulta quindi un **maggior disavanzo tecnico** da ripianare pari a € 965.332,65;

CONSIDERATO CHE

- L'art. 188 c. 1 del TUEL D. Lgs. N. 267/2000 e s.m. e i. impone che il maggiore disavanzo di amministrazione può essere ripianato negli esercizi successivi

considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della candidatura;

- Il D.L. 162/2019 art. 39 quater, prevede che il maggior disavanzo di amministrazione emergente in fase di approvazione del rendiconto 2019 (determinato sostanzialmente dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità) può essere ripianato in non più di quindici annualità a decorrere dall'esercizio finanziario 2021 in quote annuali costanti;

RILEVATO CHE

I provvedimenti assunti per ripianare il maggior disavanzo di amministrazione sono conformi alla normativa vigente ed in particolare al combinato disposto dell'art. 188 del TUEL D. Lgs. N. 267/2000 e s.m. e i. e al D.L. 162/2019 art. 39 quater;

RITENUTO

Che la quota annuale imputata a ciascun esercizio pari a € 64.355,51 è di ammontare sostenibile e compatibile rispetto alle entrate genericamente accertate in favore dell'ente ;

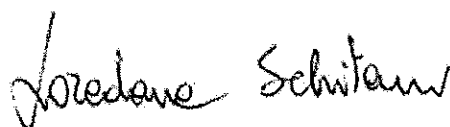
VISTO

il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla proposta di deliberazione di cui sopra.
In fede

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Loredana Schifani



Chiusa Sciafani, 06.11.2020

Letto, approvato e sottoscritto:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Noto Alfonso)

Noto Alfonso

IL PRESIDENTE

(Dott. La Sala Luigi)

La Sala Luigi

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa V. Gaudiano)

Gaudiano V.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, su attestazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Ente dal giorno 17-11-2020 per rimanervi 15 giorni consecutivi (articolo 11 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16-11-2020

- ☐ Decorso il decimo giorno dalla data di inizio della pubblicazione;
☒ Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 17-11-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa V. Gaudiano)



